



I.C.S.-"A. CAPONNETTO"-PALERMO
Prot. 0007346 del 18/11/2024
VI-2 (Uscita)

All'albo online
Alla sezione Amministrazione trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Decisione n. 57 di avvio trattativa diretta MEPA per l'affidamento del servizio di cassa dal 01.01.2025 al 31.12.2028, ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'avvio procedura per l'affidamento del Servizio di Cassa che avrà durata di 42 mesi, con scadenza al 31/12/2028;

TENUTO CONTO del criterio di territorialità e del servizio soddisfacente prestato dall'Istituto Cassiere Credit Agricole Italia S.p.A. nel precedente quadriennio;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il Decreto n 129 del 28/08/2018 e il D.A.7753 del 28/12/2018 della Regione Sicilia;

VISTA la Nota Miur prot. n. 24078 del 30/11/2018, recante in oggetto – "Affidamento del servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche" – Schemi di Convenzione e schemi di atti di gara;

VISTA la Nota Miur n. 74 del 05/01/2019, recante Orientamenti interpretativi su "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONINO CAPONNETTO prot. n. 363 del 18.01.2024;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato in data 25.01.2024 con delibera n.35;

PRESO ATTO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con la capienza del bilancio annuale nel corrente e.f.;

VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno in corso;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, recepito dal D.A. n° 7753 del 28/12/2018;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori, approvato dal C.I. con delibera del Consiglio di Istituto n.26 del 30.11.2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO Il D.lgs n. 50/2016 (nella parte ancora vigente);

VISTO il D.lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la delibera n. 261 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 262 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di «Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 263 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 264 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 28, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, recante «individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33», efficace a partire dal 1° gennaio 2024, come aggiornata con la Delibera n. 601 del 19.12.2023, la quale ha fornito ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. "

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

RITENUTO di procedere alla fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del cdc nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia;

VISTA la delibera n. 68 del verbale del Consiglio d'Istituto del 20.07.2023 di modifica della soglia di acquisto fino ad euro 139.999,00 per l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione e fino ad euro 149.999,00 per lavori;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

PRESO ATTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, quantunque preceduti da una intervenuta consultazione tra più operatori economici, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n.36/2023;

VISTO l'art 48 comma 6 che recita "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip idonee a soddisfare il fabbisogno le caratteristiche essenziali, come da screenshot prot. n. 7332 del 18.11.2024;

VISTO il preventivo presentato per mera indagine preliminare dall'Istituto di Credito Credit Agricole Italia S.p.A. giusto prot. 7289 del 15.11.2024, concernente l'erogazione del servizio oggetto della presente procedura;

VISTO che l'offerta prot. n. 7289 del 15.11.2024, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VISTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrate e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si determina la procedura di affidamento diretto per il servizio indicato nella premessa, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive ss.mm.ii. ed in conformità con i D.I. n.

129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b) della legge n. 108/2021 con l'Istituto di Credito Credit Agricole Italia S.p.A.

Art. 3 – Procedura di affidamento e valore economico

Oggetto della fornitura è il servizio di cassa dal 01.01.2025 al 31.12.2028.

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito aggregato che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2024 e viene stabilito su base massima, entro l'importo annuale di € 1.230,00 IVA esclusa per ogni anno, per un totale complessivo di € 4.920,00 iva esclusa.

Art. 4 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art. 5 – Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura".

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Iervolino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.